**Prestazioni INAIL**

Elenco delle pratiche tese ad ottenere le prestazioni dall’ INAIL relative agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed agli infortuni in itinere.

# Infortuni sul lavoro

1 Aprile 2020

Il Dpr 1124/65 definisce **infortunio sul lavoro** indennizzabile dall’ [INAIL](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/), qualsiasi **incidente che avviene per causa violenta in occasione di lavoro** dal quale derivi:

1. la **morte**;
2. **inabilità permanente al lavoro assoluta o parziale**;
3. **inabilità temporanea assoluta che comporti l’ astensione al lavoro per più di tre giorn**i.



### Elementi giuridici che caratterizzano l' infortunio sul lavoro

Gli elementi giuridici che caratterizzano un infortunio sono i seguenti:

1. causa violenta;
2. occasione di lavoro.

### Causa violenta

**Un infortunio è indennizzabile dall’ INAIL se imputabile a una causa violenta**, ossia un’*azione rapida e concentrata nel tempo in grado di vincere la resistenza dell’organismo umano e provocare la lesione*.

**ESEMPI DI CAUSA VIOLENTA**:

1. **Energia Meccanica ed Elettrica**: cadute o lesioni prodotte da macchine, folgorazioni, colpi di sole o di freddo.
2. **Microbica o virale**: penetrazione nell’organismo di agenti patogeni.
3. **Tossica**: assorbimento di sostanze venefiche in forma solida o gassosa.

### Occasione di lavoro

L’ [art 2 del D.P.R. 1124/25](https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-testo-unico-disposizioni-assicuraz-obbligatoria.pdf)**definisce come occasione di lavoro tutte le condizioni, comprese quelle ambientali e socio-economiche, in cui l’attività lavorativa si svolge e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore**, indipendentemente dal fatto che tale danno provenga dall’apparato produttivo o dipenda da terzi o da fatti e situazioni proprie del lavoratore. Recenti pronunce della Cassazione hanno ampliato il concetto di occasione di lavoro ed in regione di ciò:

* **è necessario CHE L’EVENTO SI SIA VERIFICATO PER IL LAVORO.**

### Rischio sul lavoro

Uno degli **attributi fondamentali dell’infortunio è la sua imprevedibilità** (una serie di incertezze, ossia il se, il come, il quando) in pratica **deve sussistere il rischio ossia il grado di probabilità del verificarsi un evento morboso**.

Ai *fini della tutela previdenziale non basta solo la dimostrazione di un rischio generico*, bensì **deve trattarsi di un rischio lavorativo**, **è il lavoro che espone il lavoratore al rischio senza ulteriore specifica**.

#### Rischio generico

Il **rischio generico** grava sul lavoratore come su ogni altra persona allo stesso modo.

#### Rischio specifico

Il **rischio specifico** deriva dalla stessa attività lavorativa o connessa alla stessa che costringe il lavoratore a esporsi a maggiori fattori di rischio.

#### Rischio elettivo

Il **rischio elettivo** è un rischio determinato da una scelta arbitraria del lavoratore.

### Infortunio in itere (art.2 c.3 DPR 1124/65 e art. 12 DLG 38/2000)

È **tutelato ed indennizzato l’evento verificatosi** durante:

* il percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro;
* il percorso compiuto da un luogo di lavoro a un altro se il lavoratore ha più rapporti di lavoro;
* il percorso necessario per la consumazione dei pasti in assenza del servizio mensa aziendale.

Se l’infortunio si verifica durante eventuali deviazioni rispetto ai tragitti predetti, l’indennizzo avviene solo se le deviazioni sono necessitate e sono dovute a causa di forza maggiore (guasto meccanico, viabilità interrotta, problemi di salute).

In caso di sosta il risarcimento è riconosciuto solo se la stessa è di breve entità e non alteri le condizioni del rischio.

È tutelato l’evento accaduto con l’utilizzo del mezzo di trasporto proprio purché necessitato e autorizzato.

L’*infortunio in itinere*, stante la sua particolare connotazione, è stato oggetto di studi e interpretazioni giurisprudenziali, oggi secondo consolidata giurisprudenza può essere indennizzabile quando esiste:

* un nesso eziologico tra il percorso eseguito e l’evento;
* un nesso casuale, sia pure occasionale, tra l’itinerario eseguito e l’attività lavorativa;
* la necessità dell’utilizzo del veicolo privato.

**Sono escluse dalla tutela:**

1. *Le interruzioni e/o deviazioni non dipendenti dal lavoro e comunque non necessitate;*
2. *Gli infortuni cagionati dall’abuso di alcol e psicofarmaci.*

### Infortuni sul lavoro: obblighi del datore di lavoro

Il**lavoratore vittima di infortunio è tenuto a denunciare prontamente al proprio datore o al dirigente proposto l’evento anche se di lieve entità.**

Il lavoratore è tenuto a fornire al proprio datore di lavoro i riferimenti del certificato medico, ovvero il numero identificativo, la data di rilascio, la diagnosi e la prognosi.

A decorrere dal 12 ottobre 2017 ([art. 3](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/art-3-statuto-inpas/), c.3-bis dl 244/2016 convertito dalla legge 19/2017) **tutti datori di lavoro sono obbligati a trasmettere, telematicamente, entro 48 ore dall’evento e/o ricezione della certificazione medica** (circ. ministero del lavoro n. 92/1996), **denuncia degli eventi infortunistici che comportino l’assenza dei lavoratori dal luogo di lavoro di almeno un giorno escluso quello dell’evento stesso**.

### Infortuni sul lavoro: indennizzi e tutele

Al **lavoratore vittima di infortunio vengono riconosciuti delle**[**prestazioni**](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/)**economiche** che possono essere:

* prestazioni ECONOMICHE (Indennità per inabilità assoluta temporanea (I.T.)  e [Indennità permanente per postumi invalidanti](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/danno-biologico-e-indennita-permanente-per-postumi-invalidanti/) – danno biologico);
* prestazioni MEDICHE (Spese mediche generali , Spese di ricovero, Spese per la fornitura di protesi).

**Riconoscimento malattia professionale**

27 Aprile 2020

La malattia professionale è una patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull’organismo (quindi causa diluita  e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, in grado di produrre l’infermità in modo esclusivo o prevalente: si parla infatti di malattie contratte nell’esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose. Per le [malattie professionali](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/), quindi, non basta l’occasione di lavoro come per gli infortuni, ma deve esistere un rapporto causale diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dal lavoro che l’assicurato svolge o dall’ambiente in cui esso si svolge (rischio ambientale).

**Riconoscimento danno biologico**

6 Luglio 2020

Con il termine  danno biologico si definisce una “compromissione lesiva” dell’integrità psico-fisica della persona, temporanea e/o permanente, suscettibile di accertamento e valutazione medico-legale e risarcibile a prescindere dalle caratteristiche individuali e reddituali della persona colpita. Per i postumi di carattere permanente conseguenti ad infortuni verificatisi dal 25 luglio 2000 e per le [malattie professionali](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/) denunciate a decorrere dalla stessa data è previsto l’indennizzo del danno biologico.

Requisiti per avere diritto al riconoscimento del danno biologico:

* causa lavorativa dell’infortunio o della malattia;
* grado di menomazione dell’integrità psicofisica compreso tra il 6% ed il 100%.

L’indennizzo viene erogato in un’unica soluzione per invalidità pari o superiori al 6% ed inferiori al 16%, e in rendita (quota parte) a partire dal 16%.

Può essere presentato come prima richiesta o come intervento integrativo in opposizione, anche contemporaneamente, al riconoscimento rendita.

# Rendita ai superstiti

3 Aprile 2020

In **caso di morte del lavoratore** come conseguenza di [*infortunio sul lavoro*](http://www.ilpatronato.it/infortuni-sul-lavoro/), **ai superstiti viene riconosciuta una**[**prestazione**](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/)**economica**, calcolata sulla retribuzione effettiva o convenzionale del dante causa, non soggetta a tassazione Irpef.

### Chi sono i superstiti che hanno diritto alla rendita?

Gli **aventi diritto alla rendita sono**:

1. **Coniuge legale o Unione Civile**;
2. **Figli fino al 18° anno di età**;
3. **Figli fino al 21° anno di età***;*
4. **Figli fino al 26° anno di età***;*
5. **Figli maggiorenni inabili al lavoro***.*

##### **Coniuge legale o Unione Civile Il coniuge**

Il *coniuge legale o da unione civile* ha diritto alla rendita:

1. fino alla morte o fino a nuovo matrimonio;
2. nella misura percentuale del 50%.

##### **Figli fino al 18° anno di età​**

I *figli fino al 18° anno di età* hanno diritto alla rendita:

1. nessun ulteriore requisito;
2. nella misura percentuale del 20%.

##### **Figli fino al 21° anno di età​**

I *figli fino al 21° anno di età* hanno diritto alla rendita:

1. se studenti di [scuola](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-scuola/) media superiori o professionali, viventi a carico e senza lavoro retribuito.  Viene erogata per la durata legale del corso di studio;
2. nella misura percentuale del 20%.

##### **Figli fino al 26° anno di età**

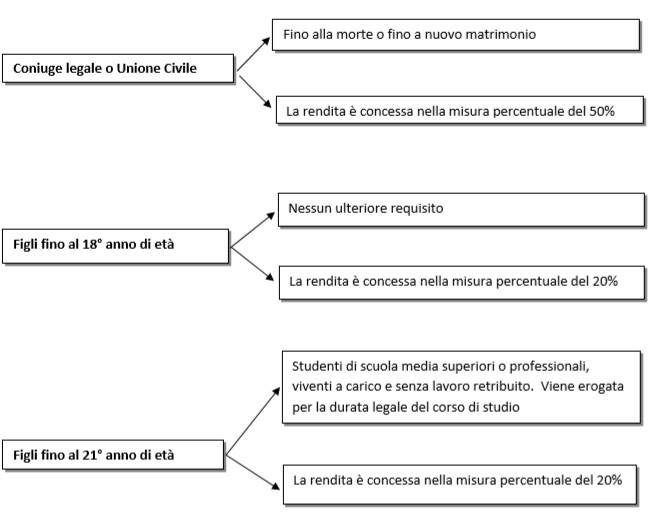
I *figli fino al 26° anno di età* hanno diritto alla rendita:

1. se studenti universitari i, viventi a carico e senza lavoro retribuito (viene erogata per la durata legale del corso di laurea);
2. nella misura percentuale del 20%.

##### **Figli maggiorenni inabili al lavoro​**

I *figli maggiorenni inabili al lavoro* hanno diritto alla rendita:

1. fino a guarigione dello stato di inabilità;
2. nella misura percentuale del 20% .



**In mancanza di coniuge e di figli, la rendita può essere liquidata nella misura del 20% a**:

1. **genitori naturali o adottivi, viventi a carico**;
2. **o Fratelli e sorelle, viventi a carico e conviventi**.

La Legge di Bilancio 2019 ha rivisto l’istituto della vivenza a carico, introducendo una soglia di reddito quale limite per poter beneficiare della prestazione della rendita nel caso di soli genitori e/o fratelli superstiti.

# Indennità permanente per postumi invalidanti

3 Aprile 2020

### Danno biologico

Preliminarmente bisogna evidenziare che il sistema di indennizzo del danno permanente ha subito una profonda trasformazione dopo l’applicazione del D.lgs 38/2000 che nell’[art. 13](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/art-13-statuto-inpas/) ha introdotto il “**danno biologico**” definendolo come ***“la lesione dell’integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico legale della persona.”***

I**danni permanenti** conseguenti ad eventi successivi al 25 luglio 2000 **vengono valutati e indennizzati secondo i nuovi criteri del danno biologico che fanno riferimento a tre tabelle**:

tabella indennizzo; tabella menomazioni; tabella dei coefficienti.



**Il D.lgs 38/2000 impone all’**[**INAIL**](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/)**di indennizzare qualunque danno permanente (oltre la soglia del 6%) anche in assenza di conseguenze patrimoniali**. La precedente, [normativa](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/normativa/) prevista dal D.P.R. 1124/65, riconosceva un indennizzo solo per percentuali invalidanti superiori all’ 11% e solo se le menomazioni [riducevano le capacità di lavoro dell’infortunato](http://www.ilpatronato.it/infortuni-sul-lavoro/).

### Valore dell' indennizzo

L’ art. [13 del citato D.lgs 38/2000](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2000/03/20/000A3221/sg) identifica diverse forme di indennizzo:

* **Per danni da 0 % al 5%**: n*essun indennizzo* (franchigia);
* **Per danni dal 6 % al 15%: indennizzo in capitale** (mediante il versamento di una somma omnicomprensiva calcolata secondo le tabelle menzionate. La percentuale del danno può essere aggravata su richiesta, una sola volta entro il decimo anno dalla data dell’evento).
* **Per danni dal 16% al 100%**: **indennizzo con rendita mensile vitalizia** (la percentuale del danno può essere aggravata su richiesta da presentarsi ogni anno (entro i primi quattro anni) o entro lo scadere del settimo o del decimo anno. ).

# Indennità per inabilità assoluta temporanea (IT)

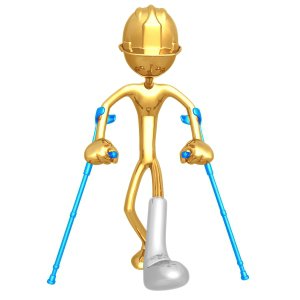
2 Aprile 2020

L’ **indennità per inabilità assoluta temporanea (IT)** prevede che per l’[*assenza dal lavoro per infortunio*](http://www.ilpatronato.it/infortuni-sul-lavoro/)*è prevista una copertura economica, in favore dell’infortunato*, relativamente ai giorni di calendario (compresi sabati, domeniche e festivi) *proporzionalmente a carico dell’*[*Inail*](https://www.inail.it/)*e dell’impresa assuntrice*.

### Importi dell' indennità per inabilità assoluta temporanea

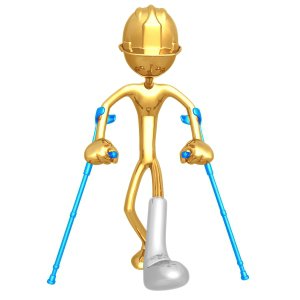
**Gli importi per l’ indennità per inabilità** sono:

* ***nella giornata in cui si è manifestato l’infortunio****l’indennizzo è pari al 100% della retribuzione media giornaliera* (RMG) e l’intero importo è a carico del datore di lavoro;
* ***nei tre giorni successivi l’evento****l’indennizzo è pari al 60% della retribuzione media giornaliera* (periodo di carenza) e l’intero importo è a carico del datore di lavoro.



**Dal quarto giorno successivo a quello dell’infortunio e fino alla ripresa lavorativa** l’*indennizzo economico è in percentuale a carico dell’*[*INAIL*](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/) e *se*il *contratto*collettivo applicato*lo prevede* *il datore di lavoro è tenuto ad integrare l’indennità INAIL fino a raggiungere l’intero importo percepito* dal lavoratore in caso di normalità:

* **dal quarto giorno e fino al novantesimo giorno***il 60% della Retribuzione media giornaliera è a carico dell’ INAIL* e una percentuale variabile in base ai CNL a carico del datore di lavoro.
* **dal novantunesimo giorno e fino alla guarigione** *il 75% della Retribuzione media giornaliera è a carico dell’ INAIL* e una percentuale variabile in base ai CNL a carico del datore di lavoro.



### Calcolo dell' indennità per inabilità temporanea assoluta

L**’indennità temporanea assoluta è calcolata sulla retribuzione media giornaliera dei 15 giorni antecedenti l’evento infortunistico (comprese quote per ferie, lavoro straordinario, premi, ecc.) .**

Gli importi erogati dall’INAIL non sono soggetti a contribuzione INPS ma a tassazione Irpef, invero le somme erogate dal datore di lavoro, a titolo di integrazione, sono soggette sia a contribuzione INPS che a tassazione Irpef.

La prestazione non è cumulabile con le [prestazioni](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/) erogate dall’INPS (**malattia, maternità,**[**cassa integrazione**](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/cassa-integrazione-dl-rilancio/)**,**[**disoccupazione**](http://www.ilpatronato.it/indennita-di-disoccupazione-naspi-e-mini-aspi/)**).**

## Assistenza pratiche per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Lo Stato stabilisce l’**obbligo di assicurare tutti i lavoratori dipendenti e subordinati al fine di garantirne, in caso di infortunio o malattia professionale, prestazioni sanitarie relative alle prime cure, prestazione economiche di sostegno quotidiano e/o permanente e fornitura di protesi**.

Rientra tra le attività degli istituti di patronato l’informazione e la consulenza ai lavoratori e ai loro superstiti e aventi causa relative all’adempimento da parte del datore di lavoro degli obblighi contributivi e della responsabilità civile anche per eventi infortunistici.– LEGGE 30 MARZO 2001, N. 152

### L' INAIL e****la tutela dei lavoratori:****

##### [Assicurazione sociale (art. 38 comma 2 della Costituzione Italiana)](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/)

L’**assicurazione sociale**, prevista dall’art. 38 comma 2 della Costituzione Italiana è disciplinata dal T.U. delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (D.P.R. 1124 del 30 giugno 1965) a cui seguono le norme integrative del D.lgs 38/2000.

##### [Infortunio sul lavoro](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/)

##### [Malattia professionale](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/)

##### [Danno biologico](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/)

La gestione dell’assicurazione obbligatoria è a carico dell’[**INAIL (Istituto Nazionale contro gli infortuni sul lavoro e le Malattie Professionali)**](https://www.inail.it/)**,**un Ente di diritto pubblico non economico sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro il cui scopo istituzionale è quello di:

* gestire la tutela della prevenzione dei rischi lavorativi;
* fare informazione e formazione sui luoghi di lavoro;
* erogare le prestazioni;
* fare attività di ricerca, studio, sperimentazione e alta formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

Altresì, l’Inail svolge attività di prevenzione dei rischi lavorativi, di informazione, di formazione e assistenza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Contribuisce alla riduzione degli infortuni attraverso la creazione di una vera e propria cultura della sicurezza, realizzando e promuovendo la costante evoluzione di un sistema integrato di tutela del lavoratore e di sostegno alle imprese, efficiente e innovativo, capace di offrire strumenti mirati e accessibili a tutti.

**Eroga le di prestazioni economiche, sanitarie e integrative ai lavoratori infortunati o affetti da patologie congenite e/o traumatiche.**

### Soggetti ****assicurati****

I **soggetti tutelati dall’ INAIL sono** (art. 4 e 205 del T.U. 1124/65 e artt. 4, 5, 6 del D.lgs 38/2000) :

* i lavoratori dipendenti che prestano opera manuale retribuita, qualunque sia la forma di retribuzione (anche in natura) in mondo permanente o avventizio;
* i lavoratori che sovrintendono al lavoro altrui senza parteciparvi manualmente;
* gli Artigiani;
* i lavoratori Autonomi dell’Agricoltura;
* i lavoratori parasubordinati;
* gli sportivi professionisti.

Sono inoltre, assicurati, pur non svolgendo lavoro subordinato i soci delle cooperative, i tirocinanti, gli alunni e i detenuti in caso di svolgimento di volontariato.

